- Si riporta l'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183):
- «Art. 51 (Norme di rinvio ai contratti collettivi). 1. Salvo diversa previsione, ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria.».

Note all'art. 4:

- Si riportano gli articoli 50 e 93 del citato decreto legislativo n. 117 del 2017:
- «Art. 50 (Cancellazione e migrazione in altra sezione). 1. La cancellazione di un ente dal Registro unico nazionale avviene a seguito di istanza motivata da parte dell'ente del Terzo settore iscritto o di accertamento d'ufficio, anche a seguito di provvedimenti della competente autorità giudiziaria ovvero tributaria, divenuti definitivi, dello scioglimento, cessazione, estinzione dell'ente ovvero della carenza dei requisiti necessari per la permanenza nel Registro unico nazionale del Terzo settore.
- 2. L'ente cancellato dal Registro unico nazionale per mancanza dei requisiti che vuole continuare a operare ai sensi del codice civile deve preventivamente devolvere il proprio patrimonio ai sensi dell'art. 9, limitatamente all'incremento patrimoniale realizzato negli esercizi in cui l'ente è stato iscritto nel Registro unico nazionale.
- 3. Se vengono meno i requisiti per l'iscrizione dell'ente del Terzo settore in una sezione del Registro ma permangono quelli per l'iscrizione in altra sezione del Registro stesso, l'ente può formulare la relativa richiesta di migrazione che deve essere approvata con le modalità e nei termini previsti per l'iscrizione nel Registro unico nazionale.
- 4. Avverso il provvedimento di cancellazione dal Registro, è ammesso ricorso avanti al tribunale amministrativo competente per territorio.»
- «Art. 93 (Controllo). 1. I controlli sugli enti del Terzo settore sono finalizzati ad accertare:
- a) la sussistenza e la permanenza dei requisiti necessari all'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- b) il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
- c) l'adempimento degli obblighi derivanti dall'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore;
- *d)* il diritto di avvalersi dei benefici anche fiscali e del 5 per mille derivanti dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- e) il corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali, ad essi attribuite.

- 2. Alle imprese sociali si applicano le disposizioni contenute nell'art. 15 del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera *c*), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- 3. L'ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore territorialmente competente esercita le attività di controllo di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del comma 1, nei confronti degli enti del Terzo settore aventi sede legale sul proprio territorio, anche attraverso accertamenti documentali, visite ed ispezioni, d'iniziativa, periodicamente o in tutti i casi in cui venga a conoscenza di atti o fatti che possano integrare violazioni alle disposizioni del presente codice, anche con riferimento ai casi di cui al comma 1, lettera *b*). In caso di enti che dispongano di sedi secondarie in regioni diverse da quella della sede legale, l'ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore competente ai sensi del primo periodo può, ove necessario, attivare forme di reciproca collaborazione e assistenza con i corrispondenti uffici di altre regioni per l'effettuazione di controlli presso le sedi operative, le articolazioni territoriali e gli organismi affiliati degli enti di terzo settore interessati.
- 4. Le amministrazioni pubbliche e gli enti territoriali che erogano risorse finanziarie o concedono l'utilizzo di beni immobili o strumentali di qualunque genere agli enti del Terzo settore per lo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale, dispongono i controlli amministrativi e contabili di cui alla lettera *e*) del comma 1 necessari a verificarne il corretto utilizzo da parte dei beneficiari.
- 5. Le reti associative di cui all'art. 41, comma 2 iscritte nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore e gli enti accreditati come Centri di servizio per il volontariato previsti dall'art. 61, appositamente autorizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, possono svolgere attività di controllo ai sensi del comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*) nei confronti dei rispettivi aderenti.
- 6. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5, le reti associative nazionali ed i Centri di servizio per il volontariato devono risultare in possesso dei requisiti tecnici e professionali stabiliti con il decreto di cui all'art. 96, tali da garantire un efficace espletamento delle attività di controllo. L'autorizzazione è rilasciata entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza e mantiene validità fino alla avvenuta cancellazione della rete associativa dall'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 41, o alla revoca dell'accreditamento del CSV, ai sensi dell'art. 66 o fino alla revoca della stessa autorizzazione di cui al comma 5, disposta in caso di accertata inidoneità della rete associativa o del Centro di servizio ad assolvere efficacemente le attività di controllo nei confronti dei propri aderenti. Decorso il predetto termine di novanta giorni, l'autorizzazione si intende rilasciata
- 7. L'attività di controllo espletata dalle reti associative nazionali e dai Centri di servizio per il volontariato autorizzati ai sensi del presente articolo è sottoposta alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.».

21G00115

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 8 luglio 2021.

Segni distintivi del personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante «Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252», e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229», e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, recante «Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei







vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera *a)*, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127, «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante "Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252"»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, «Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217»;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 6 maggio 2002, concernente «Individuazione dello stemma in uso al Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2002, n. 111;

Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, 19 settembre 2017, n. 215, concernente il «Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché modalità attuative ai fini della loro concessione in uso temporaneo a terzi»;

Tenuto conto che il personale dei ruoli tecnico-professionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al titolo I, capo IV, e al titolo II, capo II, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, svolge le funzioni proprie della qualifica di appartenenza, anche ad integrazione alle attività svolte dalle strutture operative, sia ordinariamente sia nei casi di calamità pubbliche o in altre situazioni di emergenza, nonché le altre attività assegnate da leggi e regolamenti e che l'uso di segni distintivi favorisce l'immediata riconoscibilità e valorizza l'identificazione del personale, anche all'estero;

Tenuto conto, altresì, che il personale dei ruoli di rappresentanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al titolo I, capo V, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, partecipa alle celebrazioni

più importanti della vita del Corpo nazionale in occasione di manifestazioni pubbliche organizzate anche a livello internazionale e che gli atleti svolgono l'attività sportiva e la relativa opera di promozione in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale;

Ravvisata la necessità di provvedere all'adozione di un decreto del Ministro dell'interno che individui segni distintivi anche per il personale dei ruoli del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al titolo I, capi IV e V, e al titolo II, capo II, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

Effettuata l'informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Decreta:

Art. 1.

Personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza

- 1. I segni distintivi per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di cui al titolo I, capi IV e V, e al titolo II, capo II, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, sono determinati nelle fogge e nelle caratteristiche individuate nell'allegato A e nelle corrispondenti tabella e tavola grafica 1.A, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
- 2. Sull'uniforme del personale di cui al comma 1 sono, inoltre, riportati gli altri segni identificativi, determinati nelle fogge e caratteristiche individuate nell'allegato B e nelle corrispondenti tabella e tavola grafica 1.B, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Disposizioni attuative e finali

- 1. L'uso, le specifiche tecniche, le dimensioni dei segni distintivi ed identificativi del personale di cui all'art. 1 sono regolati con decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.
- 2. In via transitoria, i segni distintivi per il personale inquadrato ai sensi dell'art. 13-bis, lettera c), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, nei ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali del personale tecnico-professionale che espleta funzioni logistico-gestionali e informatiche sono determinati nelle fogge e nelle caratteristiche individuate nell'allegato A e nella corrispondente tabella e tavola grafica 1.A.

Roma, 8 luglio 2021

Il Ministro: Lamorgese



ALLEGATO A (articolo 1, comma 1, e articolo 2)

FOGGIA DEI SEGNI DISTINTIVI DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V, E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

UNIFORME

I segni distintivi per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui al Titolo I, Capo IV e Capo V, e al Titolo II, Capo II, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, come dettagliato nella tabella 1.A e nella corrispondente tavola grafica, sono costituiti dalla combinazione degli elementi di seguito descritti:

Greca: un gallone mistilineo formante due concavità inferiori alternate da una convessità centrale, ornato al suo interno da quattro fiamme in ricamo d'oro opaco o giallo oro moventi verso l'alto e attraversato lungo la linea mediana da un gallone orizzontale; nell'area superiore delle concavità, due granate fiammeggianti caricanti a loro volta due asce poste in decusse, il tutto in ricamo d'oro lucido, materiale plastico color giallo oro oppure materiale metallico color oro.

Torre: Torre dorata formata da un torrione centrale con cinque merli e due torrioni laterali con tre merli. Nel torrione centrale sono inserite una porta e una feritoia di colore blu. Parimenti nei due torrioni laterali sono riportate le porte e le feritoie di colore blu, la parte inferiore riporta a modo di corona tre fasce orizzontali di cui la prima e l'ultima lisce e quella centrale con inserite a guisa di gemme, cinque ovali. Tutta la superficie della Torre riporta l'effetto della muratura. La Torre è realizzata in ricamo d'oro lucido, materiale plastico color giallo oro oppure materiale metallico color oro. Lo spessore è di 2 mm circa.

Stella oro: Stella dorata a cinque punte. Ogni costola interna della Stella è rimarcata da una cordonatura. La Stella è circoscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della Stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte. La Stella è realizzata in ricamo d'oro lucido, materiale plastico color giallo oro oppure materiale metallico color oro. Lo spessore è di 3 mm circa.

<u>Piastra</u>: elemento a forma trapezoidale, di colore rosso amaranto brillante. Il profilo esterno, largo 1 mm, è realizzato in rilievo in color oro. La piastra ha le seguenti dimensioni: altezza 46 mm, larghezza della base maggiore 42.5 mm, larghezza della base minore 40 mm, spessore: 1.5/1.7 mm. Gli angoli sono arrotondati.

<u>Barretta</u>: elemento rettangolare di colore oro con losanghe in rilievo disposto parallelamente alla base maggiore del trapezio; l'elemento è realizzato in ricamo d'oro lucido, materiale plastico giallo oro o metallico color oro.

<u>Baffo</u>: elemento di colore argento con losanghe in rilievo disposto a "V" rispetto alla base maggiore del trapezio; l'elemento è realizzato in ricamo argenteo lucido, materiale plastico argenteo o metallico color argento.

Sull'uniforme di servizio il segno distintivo è fissato direttamente su un panno rettangolare di colore blu avente dimensioni 80 x 50 mm, applicabile con velcro nell'apposito spazio.

BERRETTO

<u>Fregio</u>: fiamma dorata con al centro, racchiuso all'interno di un cerchio con sfondo rosso, la cifra "RI" (Repubblica Italiana).

TABELLA 1.A (articolo 1, comma 1, e articolo 2) FOGGIA DEI SEGNI DISTINTIVI DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V, E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

QUALIFICA	RUOLO	UNIFORME DI SERVIZIO	
Dirigente superiore	Sanitario	Una greca sormontata da una stella a cinque punte dorat o giallo oro. Il tutto su velcro rettangolare in panno de colore blu bordato oro o giallo oro. Nello spazie	
	Ginnico-sportivo	sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Sanitario , Ginnico-Sportivo)	
	Sanitario		
Primo dirigente	Ginnico-sportivo	Una torre sormontata da tre stelle a cinque punte dorat o giallo oro disposte in linea. Il tutto su velcre rettangolare in panno del colore blu bordato oro o giallo	
Timo diligente	Logistico-Gestionale	oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruol (Sanitario / Ginnico-Sportivo /Logistico-Gestionale Informatico)	
	Informatico		
	Sanitario		
	Ginnico-sportivo	Una torre sormontata da due stelle a cinque punte dorat	
Direttore vicedirigente	Logistico-Gestionale	o giallo oro disposte in linea. Il tutto su v rettangolare in panno di colore blu bordato oro o oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il n (Sanitario / Ginnico-Sportivo / Logistico-Gestion Informatico / Tecnico Scientifico)	
	Informatico		
	Tecnico-Scientifico		
	Sanitario		
	Ginnico-sportivo	Una torre sormontata da una stella a cinque punte dorat o giallo oro. Il tutto su velcro rettangolare in panno de	
Direttore	Logistico-Gestionale	colore blu bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruol (Sanitario / Ginnico-Sportivo / Logistico-Gestionale	
	Informatico	Informatico / Tecnico Scientifico)	
	Tecnico-Scientifico		
	Sanitario		
Vice Direttore	Ginnico-sportivo	Una torre sormontata da una stella a cinque punt bordata argento su velcro rettangolare in panno de colore blu bordato oro o giallo oro.	
	Logistico-Gestionale	Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruol (Sanitario / Ginnico-Sportivo / Logistico-Gestionale Informatico / Tecnico Scientifico)	
	Informatico		

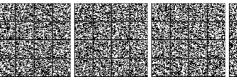








QUALIFICA	RUOLO	UNIFORME DI SERVIZIO	
	Tecnico-Scientifico		
*Direttore Coordinatore Speciale (Ruoli ad esaurimento dei	Logistico-Gestionale	Una torre sormontata da due stelle a cinque punte dorato o giallo oro; la base della torre bordata di argento nella parte inferiore. Il tutto su velcro rettangolare in panno d	
direttivi speciali del personale che espleta funzioni tecnico- professionali)	Informatico	colore blu bordato oro o giallo oro. Nello spazii sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Logistico Gestionale / Informatico)	
*Direttore Speciale (Ruoli ad esaurimento dei direttivi	Logistico-Gestionale	Una torre sormontata da una stella a cinque punte dorat o giallo oro; la base della torre bordata di argento nell parte inferiore. Il tutto su velcro rettangolare in panno d	
speciali del personale che espleta funzioni tecnico- professionali)	Informatico	colore blu bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Logistico Gestionale / Informatico)	
*Vice Direttore Speciale (Ruoli ad esaurimento dei direttivi speciali del personale che espleta funzioni tecnico professionali)	Logistico-Gestionale	Una torre sormontata da una stella a cinque punt bordata argento; la base della torre bordata di argent nella parte inferiore. Il tutto su velcro rettangolare in	
	Informatico	panno di colore blu bordato oro o giallo oro. Nello spa sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Logistic Gestionale / Informatico)	
and the second section of the section of the second section of the section of the second section of the section of th	Sanitario		
T	Logistico-Gestionale	Tre stelle dorate o giallo oro disposte in linea su velcre rettangolare in panno blu bordato oro o giallo oro. Nelle	
Ispettore coordinatore	Informatico	spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Sanitario / Logistico-Gestionale / Informatico / Tecnico Scientifico)	
	Tecnico-Scientifico		
	Sanitario		
Ispettore esperto	Logistico-Gestionale	Due stelle dorate o gialle disposte in linea su velcri rettangolare in panno blu bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Sanitari	
aspensis especie	Informatico	/ Logistico-Gestionale / Informatico / Tecnico Scientifico)	
	Tecnico-Scientifico		
	Sanitario		
Ionatta	Logistico-Gestionale	Una stella dorata o giallo oro centrato su velcre rettangolare in panno blu bordato oro o giallo oro. Nello	
Ispettore	Informatico	spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Sanitario / Logistico-Gestionale / Informatico / Tecnico Scientifico)	
	Tecnico-Scientifico	and another the	



QUALIFICA	RUOLO	UNIFORME DI SERVIZIO Una barra di colore oro o giallo oro disposta su velcro rettangolare in panno blu bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Operatori e Assistenti) Due baffi paralleli di colore argento disposti su velcro rettangolare in panno blu. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Operatori e Assistenti)		
Assistente	Operatori e Assistenti			
Operatore esperto	Operatori e Assistenti			
Operatore	Operatori e Assistenti	Un baffo di colore argento disposto su velcro rettangolare in panno blu. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Operatori e Assistenti)		
Atleta Fiamme Rosse	Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Atleti del Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Fiamme Rosse	Una barra di colore oro o giallo oro disposta su velcro rettangolare in panno rosso bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Atleta Fiamme Rosse)		
Maestro direttore	Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ** Maestro direttore	Tre stelle a cinque punte dorate o giallo oro. Il tutto su velcro rettangolare in panno di colore verde bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Maestro direttore)		
Orchestrale superiore	Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ** Orchestrali	Due stelle dorate o giallo oro disposte in linea su velcro rettangolare in panno verde bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Orchestrale)		
Orchestrale esperto	Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ** Orchestrali	Una stella dorata o giallo oro disposte in linea su velcro rettangolare in panno verde bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Orchestrale)		
Orchestrale	Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ** Orchestrali	Una stella dorata o giallo oro bordata argento e centrata su velcro rettangolare in panno verde bordato oro o giallo oro. Nello spazio sottostante al simbolo è indicato il ruolo (Orchestrale)		

^{*} Segno distintivo attribuito ai sensi dell'articolo 13-octies, commi da 1a 7, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97.

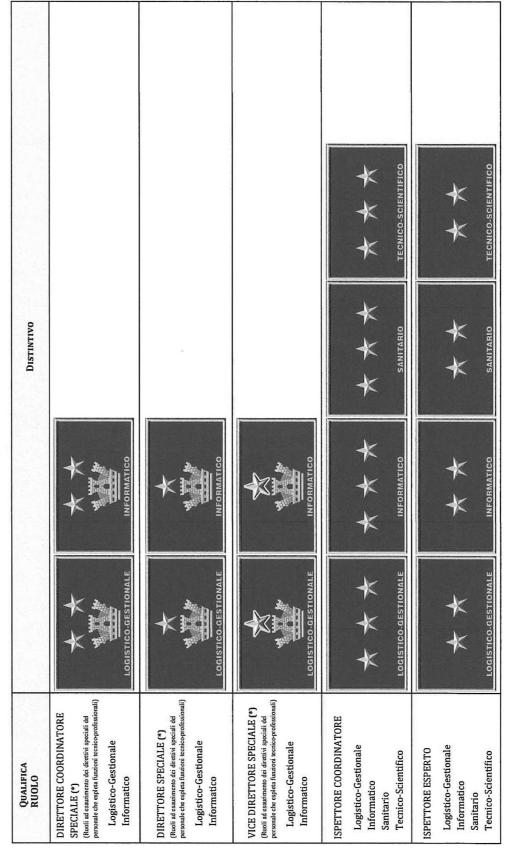
— 10 -

^{**} Il personale appartenente ai ruoli di rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco ORCHESTRALI E MAESTRO DIRETTORE, nelle cerimonie ufficiali indossa la divisa storica del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per la quale non è prevista l'apposizione di segni distintivi.

TAVOLA GRAFICA 1.A (articolo 1, comma 1 e articolo 2, comma 2) SEGNI DISTINTIVI DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V, E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

ALIFICA DISTINTIVO	Sportivo Sanitario Ginnico-sportivo	Acceptionale A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	E VICE DIRIGENTE THE VICE DIRIGENTE Gestionale THE VICE DIRIGENTE THE VICE DIR VICE DIRIGENTE THE VIC	E-Gestionale Action Scientifico Logistico-gestionale Informatico	TTORE -Gestionale do Scientifico LOGISTICO-GESTIONALE INFORMATICO SANITARIO TECNICO-SCIENTIFICO GINNICO-SPORTIVO
QUALIFICA RUOLO	DIRIGENTE SUPERIORE Sanitario Ginnico-Sportivo	PRIMO DIRIGENTE Logistico-Gestionale Informatico Sanitario Ginnico-Sportivo	DIRETTORE VICE DIRIGENTE Logistico-Gestionale Informatico Sanitario Tecnico-Scientifico Ginnico-Sportivo	DIRETTORE Logistico-Gestionale Informatico Sanitario Tecnico-Scientifico Ginnico-Sportivo	VICE DIRETTORE Logistico-Gestionale Informatico Sanitario Tecnico-Scientifico Ginnico-Sportivo

TAVOLA GRAFICA 1.A (articolo 1, comma 1 e articolo 2, comma 2) SEGNI DISTINTIVI DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V, E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217



(*) segno distintivo attribuito ai sensi dell' articolo 13 octies commi da 1a 7 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97

TAVOLA GRAFICA 1.A (articolo 1, comma 1 e articolo 2, comma 2) SEGNI DISTINTIVI DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V, E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

DISTINTIVO	LOGISTICO.GESTIONALE INFORMATICO SANITARIO TECNICO.SCIENTIFICO	OPERATORI E ASSISTENTI	OPERATORI E ASSISTENTI	OPERATORI 6 ASSISTENTI	
Qualifica RUOLO	ISPETTORE Logistico-Gestionale Informatico Sanitario Tecnico-Scientifico	ASSISTENTE Operatori e Assistenti	OPERATORE ESPERTO Operatori e Assistenti	OPERATORE Operatori e Assistenti	

TAVOLA GRAFICA 1.A (articolo 1, comma 1 e articolo 2, comma 2) SEGNI DISTINTIVI DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V, E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

QUALIFICA RUOLO	DISTINTIVO
ATLETA FIAMME ROSSE Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Atleta del Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Fiamme Rosse	ATLETA FIAMME ROSSE
MAESTRO DIRETTORE (**) Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Maestro Direttore	→ ★ ★ ★ ₩
ORCHESTRALE SUPERIORE (**) Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Orchestrali	ORCHESTRALE
ORCHESTRALE ESPERTO (**) Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Orchestrali	→ ORCHESTRALE
ORCHESTRALE (**) Ruoli di Rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Orchestrali	ORCHESTRALE

(**) Il personale appartenente ai ruoli di rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili delfuoco ORCHESTRALI e MAESTRO DIRETTORE, nelle cerimonie ufficiali indossa la divisa storica del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco per la quale non è prevista l'apposizione di segni distintivi.



ALLEGATO B (articolo 1, comma 2)

ALTRI SEGNI IDENTIFICATIVI DA APPORRE SULL'UNIFORME DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V, E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

Sulle uniformi di servizio sono riportate: l'indicazione del ruolo di appartenenza e la dicitura "VIGILI DEL FUOCO". Tali segni identificativi vengono indossati, in appositi spazi individuati sull'uniforme. La foggia di tali segni identificativi, meglio descritta nella tabella 1.B e nella corrispondente tavola grafica, è composta da caratteri ricamati su fondo blu (Tecnico-professionali), fondo verde (Orchestrali e Maestro Direttore), fondo rosso (Atleti Fiamme Rosse) e da una barretta tricolore rappresentativa della bandiera italiana.

TABELLA 1.B (articolo 1, comma 2)

	Altri segni distintivi		
PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI TECNICO- PROFESSIONALI	Composto da caratteri di colore oro o giallo oro ricamati su fondo blu. Riporta la dicitura "VIGILI DEL FUOCO" di colore oro o giallo oro e nella parte inferiore una barretta tricolore rappresentativa della bandiera italiana.		
PERSONALE CHE ESPLETA_FUNZIONI DI RAPPRESENTANZA – Orchestrali e Maestro direttore	Composto da caratteri di colore oro o giallo oro ricamati su fondo verde. Riporta la dicitura "VIGILI DEL FUOCO" di colore oro o giallo oro e nella parte inferiore una barretta tricolore rappresentativa della bandiera italiana		
PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI RAPPRESENTANZA – Atleti delle Fiamme Rosse	Composto da caratteri di colore oro o giallo oro ricamati su fondo rosso. Riporta la dicitura "VIGILI DEL FUOCO" di colore oro o giallo oro e nella parte inferiore una barretta tricolore rappresentativa della bandiera italiana.		

TAVOLA GRAFICA 1.B (articolo 1, comma 2)

SEGNI DISTINTIVI DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUI AL TITOLO I, CAPO IV E CAPO V E AL TITOLO II, CAPO II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

IVO				
DISTINTIVO	VIGILI DEL FUOCO	VIGILI DEL FUOCO	VIGILI DEL FUOCO	1
	PERSONALE DEI RUOLI TECNICO-PROFESSIONALI	PERSONALE DEI RUOLI DI RAPPRESENTANZA Orchestrali e Maestro Direttore	PERSONALE DEI RUOLI DI RAPPRESENTANZA Atleti delle Fiamme Rosse	

— 16

21A04435

